

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 20 Giugno 2007

VERBALE N. 58

L'anno duemilasette, il giorno di mercoledì venti del mese di Giugno alle ore 9,45 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Orlandi Antonio (Vice Presidente Vicario)

Assolve le funzioni di Segretario il Dirigente dell'UOT Dr. Marco Contino, coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arena Carmine	Figliomeni Francesco	Rosi Alessandro
Bruno Rocco	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Conte Lucio	Giuppone Pasquale	Tedesco Cheren
Di Cosmo Nunzio	Mariani Antonia	Tesoro Alfonso
Fabbroni Alfredo	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena
Fannunza Cecilia	Mercuri Aldo	
Ferrari Mauro	Orlandi Antonio	

Risultano assenti i Consiglieri: Berchicci Armilla, Curi Gaetano, Di Biase Michela, Di Matteo Paolo, Mastrantonio Roberto, Moriconi Alessandro.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Bruno Rocco, Tesoro Alfonso, Tedesco Cheren, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 esce dall'aula il Consigliere Conte Lucio ed entra il Consigliere Di Biase Michela.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 entra in aula il Consigliere Moriconi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,15 entra in aula il Consigliere Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,45 esce dall'aula il consigliere Mariani Antonia.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 14

Sicurezza sul lavoro

Premesso

Che i problemi collegati alla salute e alla sicurezza nel lavoro in questo periodo storico assumono aspetti di evidenza drammatica, con i ricorrenti disastri che determinano tante, troppe vittime, tra cui ragazzi minorenni;

Che, infatti, ogni anno in Italia si registrano 1.300 morti e la situazione complessiva mostra tutta la sua gravità con più di un milione di infortuni ufficiali, che colpiscono maggiormente lavoratori immigrati, precari e donne, cui vanno aggiunti i circa 200.000 non denunciati a causa del lavoro nero;

Considerato

Che in Italia gli elementi essenziali che influiscono sulla qualità o meno del lavoro assumono i seguenti specifici connotati: piaga del lavoro nero, disarticolazione produttiva, esternalizzazioni e catene di sub-appalti, precarietà del lavoro, illegalità e criminalità organizzata, mancanza di informazione e prevenzione riguardo alla sicurezza, una insufficiente attenzione alle donne lavoratrici, il degrado del territorio e dell'ambiente, la carenza di vigilanza e controllo;

Che si rende necessario valorizzare quelle imprese che della gestione della salute e della sicurezza del lavoro fanno un elemento di qualificazione, a differenza di quella parte imprenditoriale che, invece, persegue la produttività e la competizione interna ed internazionale puntando esclusivamente sui bassi costi;

Visto

Che nel territorio del VII Municipio ha assunto rilevanza il fenomeno del lavoro nero, che coinvolge in modo particolare lavoratori extracomunitari;

Ritenendo quanto sopra di pubblico interesse

IL CONSIGLIO DEL VII MUNICIPIO

Chiede al Presidente del Municipio di farsi interprete verso gli organi competenti, insieme ai sindacati, alle associazioni imprenditoriali territoriali e alla ASL RMB, della necessità di un potenziamento dell'attività di controllo e vigilanza, repressione del lavoro nero e predisposizione di tutti gli strumenti atti a prevenire gli incidenti sul lavoro.

Chiede un impegno di tutti i livelli istituzionali affinché, nell'ambito della concertazione, l'organizzazione del lavoro garantisca benessere e sicurezza; si sviluppino investimenti in ricerca, innovazione, tecnologia e sicurezza; venga posta al centro la qualità del lavoro a partire dalla salute e dalla sicurezza, nella convinzione che un "buon lavoro" sia la base di uno sviluppo di qualità, un valore aggiunto che possa consentire al nostro sistema di affrontare la concorrenza internazionale, credendo nel rispetto e nella dignità delle persone e tutelando l'integrità psico - fisica dei lavoratori.



(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità nel suo testo integrato.

Assume il n. 14.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Orlandi)

IL SEGRETARIO
(Marco Contino)